



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i trasporti e il turismo

2010/2180(DEC)

1.3.2011

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia ferroviaria europea per
l'esercizio 2009
(C7-0240/2010 – 2010/2180(DEC))

Relatore per parere: Giommara Uggias

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. prende atto del fatto che la Corte dei conti ha considerato affidabili i conti annuali dell'Agenzia ferroviaria europea per l'esercizio 2009 e constatato che le operazioni sottostanti sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari, ma si dichiara preoccupato per il fatto che la Corte abbia nuovamente segnalato annullamenti e ritardi nelle procedure di appalto, ritardi ricorrenti nell'esecuzione dei pagamenti e modifiche significative apportate al programma di lavoro annuale nel corso dell'esercizio; ritiene che la risposta dell'Agenzia su tali punti sia vaga e insufficiente;
2. rileva che l'Agenzia ha ricevuto 16 060 000 euro in stanziamenti d'impegno e 48 300 000 euro in stanziamenti di pagamento a carico del bilancio 2009 dell'Unione europea;
3. deplora il fatto che, ancora una volta, l'Agenzia non sia riuscita a risolvere il problema del riporto degli stanziamenti da un esercizio all'altro; reputa che il riporto del 41% degli stanziamenti iscritti al titolo II (proprietà, trattamento dati e altre spese amministrative) e del 61% degli stanziamenti iscritti al titolo III (spese operative) rappresenti una grave violazione del principio dell'annualità del bilancio; è deluso dal fatto che la risposta dell'Agenzia si limiti a confermare il problema;
4. richiede che venga allegata al bilancio di ogni esercizio un'apposita relazione sui residui di bilancio delle annualità precedenti, indicante le motivazioni per le quali tali risorse non sono state utilizzate, nonché le modalità e i tempi in cui verranno impiegate;
5. rileva che la mancanza di un sistema centralizzato per la registrazione delle fatture in entrata ha contribuito in larga misura ai ritardi verificatisi nell'esecuzione dei pagamenti; osserva nondimeno che dal 1° settembre 2010 è entrata in vigore la registrazione centralizzata delle fatture;
6. deplora le carenze nella gestione dell'inventario delle immobilizzazioni individuate dalla Corte dei conti, ma prende atto del fatto che l'Agenzia ha garantito che nei conti annuali 2010 sarà posto rimedio a questo stato di cose; reputa che l'incertezza sull'ubicazione delle immobilizzazioni sia un altro esempio dei problemi e dei costi aggiuntivi comportati dall'esistenza di due sedi;
7. esprime preoccupazione per la mancata osservanza dello statuto dei funzionari e delle relative modalità di esecuzione in sede di modifica retroattiva del luogo di origine di tre membri del personale; invita l'Agenzia a recuperare eventuali pagamenti ingiustificati;
8. ritiene che, in occasione della prossima revisione del mandato dell'Agenzia ferroviaria europea, occorrerà precisare che, al fine di assicurare l'efficace funzionamento dell'Agenzia e un controllo responsabile delle risorse finanziarie messe a sua disposizione, l'Agenzia ferroviaria europea avrà una sede e un centro conferenze unici;

9. propone, nondimeno, che il Parlamento conceda il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia ferroviaria europea per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2009.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	28.2.2011
Esito della votazione finale	+: 23 -: 1 0: 3
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Georges Bach, Antonio Cancian, Saïd El Khadraoui, Carlo Fidanza, Knut Fleckenstein, Jacqueline Foster, Mathieu Grosch, Jim Higgins, Dieter-Lebrecht Koch, Georgios Koumoutsakos, Eva Lichtenberger, Hella Ranner, Olga Sehnalová, Brian Simpson, Dirk Sterckx, Keith Taylor, Giommara Uggias, Thomas Ulmer, Peter van Dalen, Artur Zasada, Roberts Zīle
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Philip Bradbourn, Frieda Brepoels, Spyros Danellis, Ádám Kósa, Janusz Władysław Zemke
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Karin Kadenbach